



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato D al Decreto n. 656 del 06/08/2009** pag. 1/28



Unione europea  
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO,  
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI**  
Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE DEL VENETO

**FONDO SOCIALE EUROPEO  
POR 2007/2013  
OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE**

DGR n. 2468 del 04/08/2009  
Direttiva per la presentazione di progetti interregionali e transnazionali rivolti alle imprese

**ASSE V INTERREGIONALITA' E TRANSNAZIONALITA'**

**UTENZA OCCUPATA – ANNO 2009**

**GUIDA ALLA PROGETTAZIONE**

Direzione Regionale Formazione

**INDICE**

<b>SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO .....</b>	<b>4</b>
<b>SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE .....</b>	<b>6</b>
<b>SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI/RETE .....</b>	<b>7</b>
<b>SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO .....</b>	<b>9</b>
<b>SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI .....</b>	<b>13</b>
<b>Segue SCHEDA N. 7 – UNITA' FORMATIVE CAPITALIZZABILI .....</b>	<b>16</b>
<b>SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE .....</b>	<b>18</b>
<b>SCHEDA N. 9 – PIANO FINANZIARIO .....</b>	<b>20</b>
<b>SCHEDA N. 10 – DATI RIEPILOGATIVI .....</b>	<b>22</b>
<b>APPENDICE .....</b>	<b>23</b>

## PREMESSA

La presente Guida alla Progettazione intende essere uno strumento di supporto ai progettisti in relazione all'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 2468 del 04/08/2009 (FSE 2007/2013 – Asse V Interregionalità e Transnazionalità – Presentazione di progetti interregionali e transnazionali rivolti alle imprese). La lettura della Guida, pertanto, va correlata allo studio della Direttiva - All. B alla sopracitata DGR.

Per comodità di lettura, la struttura della Guida richiama la struttura a schede prevista nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE. A tal proposito si invita anche alla consultazione del “Manuale per l'accesso al sistema e per la compilazione del formulario”, che consente un'immediata comprensione delle modalità di ingresso e utilizzo del software e, inoltre, fornisce un dettagliato supporto alla compilazione delle schede e dei campi di cui l'applicativo si compone.

Qualora a seguito dello studio della DGR n. 2468 del 04/08/2009 e dei relativi allegati (in particolare Direttiva – All. B - e Adempimenti gestionali e rendicontali – All. C), nonché della presente Guida, fossero necessarie ulteriori precisazioni in relazione alla progettazione dei percorsi, è possibile contattare telefonicamente gli uffici regionali ai numeri indicati al paragrafo 13 “Modalità e termini per la presentazione dei progetti” di cui alla Direttiva - All. B alla DGR n. 2468 del 04/08/2009 oppure inviare una richiesta all'indirizzo mail [bandifse.formazione@regione.veneto.it](mailto:bandifse.formazione@regione.veneto.it).

Si invita a consultare regolarmente la pagina delle FAQ Bandi relativa all'Avviso per la presentazione di progetti interregionali e transnazionali rivolti alle imprese, disponibile sul portale [www.progettoveneto.it](http://www.progettoveneto.it) (Iniziativa Direzione Formazione – Faq Bandi) e a utilizzare il Forum Operatori disponibile sullo stesso portale per porre quesiti di interesse generale (Iniziativa Direzione Formazione – Forum Operatori).

La Direzione Regionale Formazione è a disposizione degli operatori tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00, escluso il mese di agosto, per fornire le eventuali informazioni necessarie alla presentazione dei progetti ai numeri 041 279 5020 - 5133 per quesiti contenutistici (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari, ecc.) e ai numeri 041 2795154 – 5131 per quesiti di carattere tecnico (in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso e utilizzo del sistema informatico).

## **SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO**

**Soggetto proponente:** riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

**Titolo progetto:** si chiede di inserire un titolo che sia il più indicativo e rappresentativo possibile dell'intero progetto.

ATTENZIONE: ciascun soggetto proponente potrà presentare complessivamente al massimo 1 progetto.

**Obiettivo:** campo precompilato dal sistema con la sigla CRO - Competitività Regionale e Occupazione.

**Asse:** campo precompilato dal sistema col numero 5: Interregionalità e Transnazionalità.

**Categoria:** la categoria di spesa, già selezionata dal sistema, fa riferimento a quella citata nel paragrafo 2 della Direttiva di riferimento.

**Azione POR:** campo precompilato dal sistema con i numeri 41 e 43 che si riferiscono alle tipologie di azione specificate al paragrafo 2 della Direttiva di riferimento.

**Azioni:** scegliere una o più tra le seguenti opzioni:

- 1) azioni finalizzate al trasferimento ed alla continuità competitiva dell'impresa, anche in relazione alla definizione di strategie per il ricambio ed il passaggio intergenerazionale (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce "*trasferimento e continuità competitiva d'impresa*");
- 2) azioni finalizzate alla definizione ed alla realizzazione di un piano di internazionalizzazione d'impresa (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce "*definizione e realizzazione piano di internazionalizzazione d'impresa*");
- 3) azioni finalizzate allo sviluppo di nuove opportunità per la promozione ed il sostegno di imprese socialmente responsabili (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce "*sviluppo di nuove opportunità per imprese socialmente responsabili*");
- 4) azioni finalizzate alla valorizzazione del capitale umano in stretta connessione con l'innovazione tecnologica delle imprese (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce "*valorizzazione del capitale umano*");
- 5) azioni finalizzate alla messa a punto di nuovi prodotti, processi o servizi, all'innovazione e/o miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce "*messa a punto, innovazione e/o miglioramento prodotti, processi, servizi*");
- 6) azioni finalizzate all'implementazione di strumenti di analisi e di gestione delle performance economiche finanziarie d'impresa (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce "*implementazione strumenti di analisi e gestione*");
- 7) azioni a supporto dello sviluppo di nuovi prodotti e di nuovi mercati connessi ai temi dell'energia e dell'ambiente (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce "*sviluppo nuovi prodotti e mercati*")

**Comune sede progetto:** indicare la sede prevalente del progetto, ovvero il luogo prevalente di svolgimento dell'attività (nel caso non sia individuabile una sede prevalente va indicata la sede legale od operativa del soggetto proponente).

**Localizzazione progetto (province):** indicare le sedi di svolgimento degli interventi formativi. Qualora il progetto venga proposto in più province sceglierne più di una.

**Referente progetto:** indicare il nominativo del referente di progetto.

**Ruolo referente:** specificare il ruolo ricoperto all'interno dell'organismo di formazione o dell'azienda.

Per i seguenti campi: “**Telefono referente**” – “**Cellulare referente**” – “**E-mail referente**”, inserire dati mediante i quali poter contattare il referente.

## **SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE**

Possono presentare candidatura:

- **imprese private** in forma singola (anche consortile) o in partenariato, così come definite nell'Allegato 1 al Reg. CE n. 800/08, che abbiano almeno un'unità operativa ubicata in Veneto;
- **i soggetti iscritti** nell'elenco di cui alla L.R n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della formazione continua e/o i soggetti non iscritti purchè abbiano presentato domanda di accreditamento.

**ATTENZIONE:** un'impresa non potrà presentare progetti contemporaneamente in modo diretto e attraverso strutture accreditate o in via di accreditamento, a pena dell'inammissibilità di tutti i progetti presentati.

Ciascun soggetto potrà presentare al massimo 1 progetto, a pena dell'inammissibilità di tutti i progetti presentati.

I seguenti campi: **“Codice fiscale”** – **“Partita IVA”** – **“Indirizzo”** – **“Comune”** – **“Provincia”** – **“Cap”** – sono precompilati dal sistema e non modificabili.

Qualora vi fosse la necessità di apportare delle modifiche è necessario comunicare le variazioni alla Direzione Regionale Formazione, Ufficio Accreditamento – tel. 041 279-5081/5136/5069.

I seguenti campi: **“Telefono”** – **“Fax”** – **“E-mail”** – sono dati obbligatori da riportare per comunicazioni riferite al progetto specifico.

**Legale rappresentante:** indicare il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente.

**Attività (class. ATECO 2007):** attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione ATECO 2007.

**Attività economica (class. MONIT):** va indicata l'attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione UE: selezionare la voce più idonea tra quelle riportate dalla “Tabella 1 – Codice MONIT” in appendice alla presente guida.

**Presentazione proponente:** sintetica presentazione che evidenzi la coerenza tra la struttura proponente e il progetto, nonché il grado di raccordo con il tessuto socio-economico di riferimento.

**SCHEMA N. 3 – PARTENARIATI/RETE**

**ATTENZIONE:** la scheda 3 deve essere compilata qualora avvenga, sin dalla fase di presentazione del progetto, la formalizzazione del partenariato. In tal caso è necessario prevedere una scheda 3 per ogni partner sia esso di tipologia aziendale, non aziendale, operativo o di rete.

Compilare i seguenti campi: **“Codice fiscale”** o **“Partita IVA”** – **“Indirizzo sede legale”** – **“Comune sede legale”** – **“Provincia sede legale”** – **“Tel”** – **“Fax”** – **“E-mail”** – **“Legale rappresentante partner”** – **“Cellulare referente”** – **“Referente soggetto partner”** – **“Telefono referente”** – **“Cellulare referente”** – **“E-mail referente”**.

**NOTA BENE:** nel caso di partner non italiano nel campo **“Indirizzo sede legale”** andranno indicati in maniera chiara città e stato di appartenenza.

**Denominazione soggetto partner:** riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

**ATTENZIONE:** le partnership devono essere rilevate, inoltre, anche nello specifico modulo di adesione (disponibile in allegato al formulario) che deve essere trasmesso agli uffici regionali in formato cartaceo, completo di timbro e firma in originale del legale rappresentante del partner.

**Tipologia partenariato:** scegliere tra le opzioni presenti solo una delle seguenti: **“partenariato aziendale”**, **“partenariato non aziendale”**, **“partenariato operativo”** o **“partenariato di rete”**.

**ATTENZIONE:** In relazione alle forme di partenariato si precisa che, nell'ambito di ciascun progetto, possono essere attivate, inoltre, partnership qualificate con soggetti rappresentativi del sistema produttivo, formativo e sindacale del Veneto di seguito elencati: associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto, università e enti di formazione, centri di innovazione e centri di ricerca regionali.

**Codice fiscale:** si suggerisce di prestare attenzione nella compilazione di tale campo in quanto è la chiave per l'individuazione del soggetto partner.

**Comune sede legale:** indicare il Comune della sede legale del partner.

**ATTENZIONE:** da compilare solo in caso di partner regionali e interregionali.

**Forma giuridica partner:** selezionare una delle opzioni riportate nella **“Tabella 2 – Forma giuridica”** in appendice alla presente guida.

**Partner accreditato:** specificare se il partner è accreditato selezionando una delle due opzioni **“SI”/“NO”**.

**Codice accreditamento partner:** nel caso di un partner accreditato tale campo è obbligatorio

**ATTENZIONE:** da compilare solo in caso di partner regionali e interregionali.

**Attività (class. ATECO):** attività esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione ATECO 2007.

**ATTENZIONE:** l'attività secondo la classificazione Ateco è obbligatoria solo in caso di partner regionali e interregionali.

**Attività economica (class. MONIT):** è quella esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione UE: selezionare dal menù la voce più idonea tra quelle riportate nella “Tabella 1 – Codice MONIT” in appendice alla presente guida.

**Presentazione del partner:** fornire informazioni sintetiche sulle attività del partner in relazione al progetto presentato.

**Descrizione ruolo:** descrivere brevemente il ruolo che intende ricoprire il partner e che deve essere formalizzato in fase di presentazione del progetto..

**Funzioni affidate:** selezionare dal menù a tendina una delle opzioni della “Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner” riportata in appendice alla presente guida; qualora il partner intenda mettere in formazione i propri lavoratori o inserire nuovo personale tramite stage selezionare rispettivamente le opzioni “messa in formazione lavoratori” e “accompagnamento/stage”. Nel caso vengano affidate più funzioni, è possibile effettuare una scelta multipla.

**Importo previsto affidamento:** questo dato è obbligatorio solo per i partner non aziendali che non sono partenariato di rete; a tal fine si rinvia al paragrafo 2 – “Definizioni” dell’All. C “Adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività”.

**Ruolo referente:** indicare brevemente il ruolo del referente nel progetto specifico all’interno dell’organismo partner.

**Numero destinatari riferibili all’impresa:** specificare il numero di destinatari riferiti al partner, di cui alla presente scheda, che si intende mettere in formazione e/o inserire tramite stage.



**SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

In questa scheda vanno descritte le caratteristiche e gli obiettivi del progetto presentato.

**Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni:** descrivere la coerenza del progetto con la situazione socio-economica territoriale e i relativi fabbisogni riscontrati, nonché la coerenza degli interventi formativi e degli interventi interregionali/transnazionali scelti con le opportunità di sviluppo e di business per le imprese.

Descrivere le azioni prescelte e motivarne la coerenza con gli interventi previsti. Descrivere il grado di innovatività della proposta progettuale.

**NOTA BENE:** si ricorda che devono essere individuati almeno 2 interventi interregionali/transnazionali tra quelli indicati nella Direttiva, così come specificati nel paragrafo 6<sup>1</sup> della stessa.

**Obiettivi formativi:** descrivere le finalità del progetto in relazione agli interventi formativi di cui al paragrafo 4 della Direttiva specificando come questi si collegano alle priorità individuate dal POR.

**Obiettivi interventi di sistema/accompagnamento/stage:** descrivere le finalità del progetto in relazione agli interventi di stage, workshop/focus group, nonché agli interventi interregionali/transnazionali così come definiti nel paragrafo 6 della Direttiva, specificando come questi si collegano alle priorità individuate dal POR.

**Destinatari:** specificare tipologia e numero di destinatari che si intende coinvolgere nel progetto.

**NOTA BENE:** si ricorda che possono partecipare alle attività del presente avviso gli imprenditori ed i lavoratori<sup>2</sup> occupati presso imprese private che operano in unità localizzate sul territorio regionale. In particolare si fa riferimento ai lavoratori con contratto di lavoro dipendente (tempo pieno, tempo parziale, tempo indeterminato, tempo determinato) e alle forme contrattuali di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro”.

Limitatamente agli interventi per l'erogazione di borse individuali per attività di scambio di personale tra centri di ricerca, centri di innovazione e/o imprese a livello interregionale e/o transnazionale (di cui al punto 3 del paragrafo 6 della Direttiva) è ammessa la partecipazione di soggetti occupati presso centri di ricerca e centri di innovazione regionali.

Si ricorda, inoltre, che non sono ammissibili destinatari riferibili ai settori della pesca e della sanità, oggetto di specifiche programmazioni, nonché coloro che hanno un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo con gli organismi di formazione, gli organismi di diritto pubblico<sup>3</sup> e

<sup>1</sup> Interventi di incontro e scambio finalizzati a sostenere la mobilità transnazionale, lo sviluppo di nuovi business, l'individuazione di nuovi mercati e prodotti, la costruzione ed il mantenimento di reti tra imprese; erogazione di borse individuali per attività di scambio di personale tra imprese a livello interregionale e/o transnazionale; erogazione di borse individuali per attività di scambio di personale tra centri di ricerca, centri di innovazione e/o imprese a livello interregionale e/o transnazionale; erogazione di borse di studio per la realizzazione di premi per tesi di laurea (premi da indire necessariamente oltre i confini regionali) le cui tematiche siano strettamente collegate alle azioni prescelte; erogazione di borse di studio aziendali per la partecipazione a master le cui tematiche siano strettamente collegate alle azioni prescelte.

<sup>2</sup> La partecipazione degli apprendisti alle attività formative è ammissibile a condizione che la formazione non si sovrapponga alle attività obbligatorie e sia aggiuntiva rispetto alle stesse.

<sup>3</sup> rif. D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157. Sono tali gli Organismi, dotati di personalità giuridica, istituiti per soddisfare specifiche finalità d'interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale, la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dalle regioni, dagli enti locali, da altri enti pubblici o organismi di diritto pubblico, o la cui gestione è sottoposta al loro controllo o i cui organi d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sono costituiti, almeno per la metà, da componenti designati dai medesimi soggetti pubblici. Di seguito sono elencati, in modo non esaustivo, gli organismi di

le imprese a partecipazione maggioritaria pubblica, ad eccezione degli operatori occupati presso centri di ricerca e centri di innovazione limitatamente agli interventi ammissibili come sopra specificato.

**Tipologie di intervento:** descrivere gli interventi formativi<sup>4</sup> previsti dal progetto, le attività<sup>5</sup> che si intendono realizzare per conseguire gli obiettivi prefissati e le metodologie<sup>6</sup> riconducibili a queste<sup>7</sup>. Descrivere gli interventi interregionali/transnazionali previsti<sup>8</sup> dettagliandone le modalità di attuazione.

**Modalità di diffusione:** indicare le modalità e i tempi di diffusione/promozione del progetto, dei risultati e delle iniziative (ad esempio promozione a mezzo stampa, invio di mail, telemarketing, etc.).

**Modalità di valutazione e monitoraggio:** indicare le modalità che si intendono adottare per la valutazione e il monitoraggio dei diversi interventi formativi e di quelli interregionali/transnazionali nonché del progetto in generale.

**NOTA BENE:** si ricorda che, nel caso di interventi formativi, è possibile sostenere un'analisi delle competenze acquisite alla fine o durante l'intervento formativo (analisi ex post) utilizzando il sistema di autodiagnosi che sarà reso disponibile dalla Direzione Regionale Formazione; tale sistema prevede, altresì, la possibilità che il Soggetto attuatore effettui una valutazione di risultato degli apprendimenti degli utenti (cd. "valutazione sommativa"). Le competenze per le quali l'utente ha raggiunto un risultato sufficiente potranno essere registrate sul "Libretto formativo del cittadino", in modo da documentare e mettere in trasparenza le risorse acquisite dallo stesso.

---

diritto pubblico; Ente autonomo mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo; Ente nazionale per l'aviazione civile - ENAC; Ente nazionale per l'assistenza al volo - ENAV; Autorità portuali; Aziende speciali, istituzioni e società di cui all'articolo 22 della legge 8 giugno 1990, n. 142, nonché società per azioni a prevalente capitale privato di cui all'articolo 12 della legge 23 dicembre 1992, n. 498; Consorzi per le opere idrauliche; Università statali, Istituti universitari statali; Istituti superiori scientifici e culturali; Osservatori astronomici, astrofisici, geofisici o vulcanologici; Enti di ricerca e sperimentazione; Istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza; Consorzi di bonifica; Enti di sviluppo o di irrigazione; Consorzi per le aree industriali; Enti preposti a servizi di pubblico interesse; Enti pubblici preposti ad attività di spettacolo, sportive, turistiche e del tempo libero; Enti culturali e di promozione artistica.

<sup>4</sup> Tra quelli previsti al paragrafo 4 della Direttiva: Interventi di aggiornamento di breve durata (16 – 30 ore), Interventi di aggiornamento e perfezionamento tematico di media durata (32 – 50 ore), Interventi di aggiornamento e perfezionamento tematico di lunga durata (56 – 100 ore) e Interventi di riqualificazione e di specializzazione (160 – 300 ore).

<sup>5</sup> Tra quelle previste al paragrafo 4 della Direttiva: formazione in presenza, accompagnamento personalizzato (coaching), formazione outdoor, FAD (formazione a distanza) e piattaforme di collaborazione on line, assistenza/consulenza, apprendimento intergenerazionale, seminario formativo, workshop/focus group, stage.

<sup>6</sup> Tra quelle previste al paragrafo 5 della Direttiva: formazione intervento, ricerca azione, partecipazione attiva a ricerche finalizzate, project work, role play, attività presso aziende pilota, testimonianze, utilizzo di filmati, visite aziendali, problem based learning (PBL).

<sup>7</sup> Si suggerisce di fare riferimento agli esempi di "schemi tipo di progetti" riportati alla Tabella 3 della Direttiva (All. B).

<sup>8</sup> Tra quelli previsti al paragrafo 6 della Direttiva: interventi di incontro e scambio finalizzati a sostenere la mobilità transnazionale, lo sviluppo di nuovi business, l'individuazione di nuovi mercati e prodotti, la costruzione ed il mantenimento di reti tra imprese; erogazione di borse individuali per attività di scambio di personale tra imprese a livello interregionale e/o transnazionale; erogazione di borse individuali per attività di scambio di personale tra centri di ricerca, centri di innovazione e/o imprese a livello interregionale e/o transnazionale; erogazione di borse di studio per la realizzazione di premi per tesi di laurea (premi da indire necessariamente oltre i confini regionali) le cui tematiche siano strettamente collegate alle azioni prescelte; erogazione di borse di studio aziendali per la partecipazione a master le cui tematiche siano strettamente collegate alle azioni prescelte.

**Figure professionali utilizzate:** descrivere le figure professionali che il soggetto intende mettere a disposizione, i loro ruoli (tutor, docente, consulente, coach, mentor, etc.) e la relativa fascia di appartenenza<sup>9</sup>.

**Viaggi dei destinatari:** descrivere eventuali viaggi, azioni di incontro e scambio e/o visite aziendali dei destinatari, le esigenze alle quali rispondono e il relativo apporto al progetto.

---

<sup>9</sup> FASCIA: junior (fino a due anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento), middle (da tre a cinque anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento), senior (oltre cinque anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento).

## **SCHEDA N. 5 – AIUTI DI STATO**

Tale scheda deve essere compilata in riferimento al progetto presentato per la parte relativa agli interventi formativi rivolti all'utenza occupata.

**Tipologia di aiuto:** selezionare, eventualmente, l'opzione "Aiuti di importo limitato".

**Dimensioni impresa:** scegliere una o più opzioni esclusivamente<sup>10</sup> tra "piccola", "media" e "grande".

**ATTENZIONE:** si ricorda che ogni azienda, sia in qualità di soggetto proponente che in qualità di partner, è tenuta a compilare e sottoscrivere il modulo di "dichiarazione per le imprese" (**Allegato E**<sup>11</sup>).

Il Legale rappresentante dell'impresa deve dichiarare che:

- **la propria azienda non era in difficoltà alla data del 30/06/08**, così come definito dal DPCM del 03/06/2009 relativo all'applicazione della Comunicazione della Commissione – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 16/01);

- di aver percepito dal 01/01/2008 alla data di presentazione della domanda contributi a titolo di "de minimis" (ex Reg.(CE) 1998/2006) e/o di aiuti temporanei di importo limitato (ex Comunicazione (CE) (2009/C 16/01), come modificata dalla Comunicazione del 25 febbraio 2009 o da eventuali successive comunicazioni della Commissione europea e come successivamente attuata dal DPCM del 03/06/2009) per un **importo complessivo che non dovrà essere superiore al massimale di € 500.000,00 comprensivi del contributo dovuto per il progetto** di cui all'Avviso per la presentazione di progetti interregionali e transnazionali rivolti alle imprese.

---

<sup>10</sup> Saranno visibili ulteriori opzioni, oltre a quelle elencate sopra, da non selezionare in quanto non previste dalla Direttiva per la presentazione di progetti interregionali e transnazionali rivolti alle imprese.

<sup>11</sup> Allegato E al Decreto che approva la modulistica e la presente Guida alla progettazione.

## **SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI**

Il progetto può prevedere una o più azioni tra quelle descritte nel paragrafo 3 della Direttiva. Per ogni azione prescelta è necessario compilare almeno una nuova scheda 7, la quale può comprendere più interventi formativi.

Ciascuna scheda 7 dovrà poi essere articolata, al momento della traduzione operativa, nei diversi interventi della durata minima di 16 e massima di 300 ore.

**ATTENZIONE:** Si ricorda che le informazioni e i dati inerenti all'attività di "stage" e all'attività di "workshop/focus group" dovranno essere riportati nella Scheda N. 8.

**Numero intervento:** questo campo è automaticamente compilato dal sistema.

**Titolo:** Si consiglia di nominare gli interventi con titoli che aiutino a distinguerli dagli altri. Nel caso in cui il progetto si riferisca a più azioni specificare a quale di esse si fa riferimento.

**Descrizione intervento e obiettivi formativi:** descrivere le fasi di sviluppo degli interventi e gli obiettivi che con ognuno di essi si intende perseguire, evidenziando la coerenza con quanto specificato nella Scheda N. 4 (nel campo "Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni e obiettivi formativi"); descrivere la coerenza delle attività e delle metodologie utilizzate con i contenuti e gli obiettivi formativi.

**Metodologie didattiche previste:** selezionare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare esclusivamente<sup>12</sup> tra quelle di seguito elencate:

- Formazione intervento
- Ricerca azione
- Partecipazione attiva a ricerche finalizzate
- Project work
- Role play
- Attività presso aziende pilota
- Testimonianze
- Utilizzo di filmati
- Visite aziendali
- Problem based learning (PBL)

**Tecnologie e attrezzature:** descrivere le attrezzature che sosterranno la formazione nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto e il loro grado di avanzamento tecnologico.

**Interventi previsti:** selezionare una o più opzioni tra le seguenti relative alle seguenti attività:

- Formazione in presenza
- Accompagnamento personalizzato (coaching)
- Formazione outdoor
- FAD (formazione a distanza) e piattaforme di collaborazione on-line
- Assistenza/consulenza
- Apprendimento intergenerazionale
- Seminari formativi

---

<sup>12</sup> Saranno visibili ulteriori opzioni, oltre a quelle elencate sopra, da non selezionare in quanto non previste dalla Direttiva per la presentazione di progetti interregionali e transnazionali rivolti alle imprese.

**Modalità di valutazione previste:** : indicare le modalità con cui verrà effettuata la valutazione delle competenze in esito (test, prova pratica, colloquio etc.) e gli ambiti di apprendimento che si intendono sondare.

ATTENZIONE: nel caso in cui si scelga l'opzione 1 per il calcolo degli allievi rendicontabili, si ricorda che gli stessi sono imputabili a rendiconto solo qualora abbiano superato la valutazione finale con esito positivo; pertanto è necessario prestare la massima attenzione alle informazioni riportate in tale campo.

**Attestazione rilasciata:** scegliere, eventualmente, l'opzione: "Attestato di frequenza"

**Area intervento formativo (FOT):** selezionare dai menu a tendina il codice di attività cui è rivolto l'intervento formativo tra quelli riportati nella Tabella 4 nell'Appendice della presente guida.

**Classificazione PLOTEUS:** selezionare il settore di inquadramento dell'intervento tra quelli riportati nella "Tabella 5 – Codice PLOTEUS" nell'Appendice della presente guida.

**Descrizione del profilo professionale:** delineare le caratteristiche delle figure professionali che si intende formare, il livello di conoscenze possedute al momento della messa in formazione (competenze in entrata) e il livello raggiunto in esito al percorso (competenze in uscita).

**Tipologia destinatari:** selezionare l'opzione: "occupato (compresa occupazione saltuaria/atipica e CIG)".

**Ore attività formativa (escluso stage):** riportare il numero totale delle ore delle attività formative previste.

**Numero allievi totale:** Indicare il numero totale di allievi che parteciperanno alle attività. Se lo stesso allievo partecipa a 2, 3, 4... interventi formativi diversi, deve essere conteggiato rispettivamente 2, 3, 4... volte.

ATTENZIONE: Considerata l'eterogeneità dei possibili interventi, non è definito il numero minimo di utenti che consente l'avvio delle attività, mentre sono definiti, rispettivamente, il numero di utenti rendicontabili per singolo intervento e il numero minimo di utenti da raggiungere per ciascun progetto<sup>13</sup>.

Il soggetto proponente può adottare una delle seguenti opzioni comunicando all'avvio dell'intervento la scelta<sup>14</sup> tramite il portale regionale.

1. opzione: *Somma n° ore frequentate dai destinatari / 80% del monte ore intervento previsto = N° utenti rendicontabili per intervento<sup>15</sup> ≤ N° utenti che hanno superato positivamente la verifica degli apprendimenti*
2. opzione: *N° utenti con frequenza pari o superiore al 70% del monte ore intervento = N° utenti rendicontabili per intervento*

<sup>13</sup> Vedi paragrafo 5 della Direttiva.

<sup>14</sup> Tale scelta potrà poi essere modificata entro il 50% del monte ore del singolo intervento.

<sup>15</sup> Nel caso di numeri decimali superiori o uguali allo 0,5 si effettueranno gli arrotondamenti per eccesso, nel caso di numeri decimali inferiori allo 0,5 si effettueranno gli arrotondamenti per difetto.

**Numero imprese previste:** indicare il numero totale di imprese destinatarie cui sono rivolte le attività formative.

**Segue SCHEDA N. 7 – UNITA' FORMATIVE CAPITALIZZABILI****Compilazione scheda:**

Ciascun intervento deve prevedere un'articolazione strutturata per UFC (unità formativa capitalizzabile).

Lo schema proposto si divide in due tabelle. La prima ha come obiettivo l'identificazione (tramite attribuzione di un numero progressivo) e la descrizione delle diverse UFC che compongono l'intervento. Si ricorda che il numero massimo di unità formative proponibili è fissato in trenta. L'intervento formativo è composto da più UFC; è auspicabile che ciascuna UFC abbia durata relativamente breve.

Nella seconda tabella, invece, vanno descritti i contenuti specifici in relazione alle competenze che si prevedono in esito. Si ricorda che il numero massimo di competenze proponibili è fissato in cinquanta. Nella colonna di destra imputare il numero della UFC di riferimento.

**ALCUNE DEFINIZIONI**

Secondo il modello ISFOL, l'unità formativa capitalizzabile (UFC), è uno standard formativo, definibile come una unità tipo di formazione finalizzata al raggiungimento di specifiche competenze professionali. L'UFC è uno standard nel senso che costituisce un modello di riferimento per il raggiungimento, tramite formazione, di competenze professionali.

Le Unità formative capitalizzabili sono uno strumento che consente la costruzione di itinerari di sviluppo professionale personalizzato ed esteso lungo tutto l'arco della vita, in quanto certificabili ed aggregabili in funzione di successivi percorsi di formazione.

La competenza, invece, è l'insieme dei saperi tecnici, di capacità di azione – cioè conoscenze procedurali, capacità di risolvere creativamente e autonomamente le situazioni di lavoro non prevedibili e poco strutturate – e di capacità contestuali, che rendono l'individuo in grado di adattare la propria conoscenza all'evoluzione del contesto professionale e sociale. (ISFOL 1998).

UFC numero	Descrizione	Durata prevista
1	Interpretare il disegno tecnico	8

Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UFC di riferimento
Essere in grado di: - leggere e interpretare il disegno tecnico in modo da individuare i materiali, la forme e gli incastri dell'elemento ligneo da eseguire.	Simbologia e procedure codificate per rappresentare il manufatto ligneo da produrre; Lettura e controllo del disegno tecnico.	1

Si ricorda che, come indicato nella Direttiva di riferimento, nel caso in cui si scelga l'opzione 1<sup>16</sup> per il calcolo degli utenti rendicontabili, è previsto che l'allievo sostenga un'analisi delle competenze possedute alla fine dell'intervento (analisi ex post) utilizzando il sistema di autodiagnosi che sarà reso disponibile dalla Regione Veneto – Direzione Formazione.

<sup>16</sup> Per ulteriori dettagli, vedi paragrafo 7 della Direttiva di riferimento.



Nel caso in cui l'utente non raggiunga un risultato sufficiente per una o più competenze, oggetto dell'intervento, può effettuare la formazione di recupero affinché la successiva verifica degli apprendimenti dia esiti positivi.

Se anche in seguito alla nuova verifica gli obiettivi formativi non risultino raggiunti, l'utente non può considerarsi rendicontabile.

NOTA BENE: i contenuti e le relative competenze da acquisire devono essere chiaramente identificati, riconducibili in modo univoco alla singola unità formativa capitalizzabile e facilmente comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse. Tale articolazione costituisce un pre-requisito di sistema poiché consente di realizzare il riconoscimento anche parziale delle competenze acquisite da integrare con l'eventuale formazione di recupero ai fini del buon esito del percorso.

**SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE**

Nella scheda 8 devono essere descritti gli interventi interregionali/transnazionali previsti e le attività diverse (stage, workshop/focus group). È necessario compilare una scheda 8 per ogni intervento/attività diversa.

**IMPORTANTE:** si ricorda che devono essere previsti almeno due tra i cinque interventi interregionali/transnazionali di cui al paragrafo 6 della Direttiva<sup>17</sup>.

**Numero intervento:** il campo è precompilato dal sistema.

**Titolo:** Si consiglia di nominare gli interventi con titoli che aiutino a distinguerli dagli altri.

**Interventi previsti:** selezionare una **soltanto** tra le seguenti voci:

- interventi di incontro e scambio finalizzati a sostenere la mobilità transnazionale, lo sviluppo di nuovi business, l'individuazione di nuovi mercati e prodotti, la costruzione ed il mantenimento di reti tra imprese (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce "*incontro e scambio per la mobilità*";
- erogazione di borse individuali per attività di scambio di personale tra imprese a livello interregionale e/o transnazionale (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce "*borse individuali scambio imprese*";
- erogazione di borse individuali per attività di scambio di personale tra centri di ricerca, centri di innovazione e/o imprese a livello interregionale e/o transnazionale (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce "*borse individuali scambio centri*";
- erogazione di borse di studio per la realizzazione di premi per tesi di laurea (premi da indire necessariamente oltre i confini regionali) le cui tematiche siano strettamente collegate alle azioni prescelte (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce "*borse studio tesi di laurea*";
- erogazione di borse di studio aziendali per la partecipazione a master le cui tematiche siano strettamente collegate alle azioni prescelte (per brevità nell'applicativo corrispondente alla voce "*borse aziendali master*".
- workshop/focus group
- stage

**Descrizione intervento:** descrivere brevemente le fasi di sviluppo dell'intervento proposto evidenziandone le peculiarità.

**Ore stage:** inserire il monte ore stage solo se selezionato tra gli interventi previsti.

**Obiettivi:** descrivere gli obiettivi che si intende perseguire con l'intervento prescelto.

---

<sup>17</sup> Interventi di incontro e scambio finalizzati a sostenere la mobilità transnazionale, lo sviluppo di nuovi business, l'individuazione di nuovi mercati e prodotti, la costruzione ed il mantenimento di reti tra imprese; erogazione di borse individuali per attività di scambio di personale tra imprese a livello interregionale e/o transnazionale; erogazione di borse individuali per attività di scambio di personale tra centri di ricerca, centri di innovazione e/o imprese a livello interregionale e/o transnazionale; erogazione di borse di studio per la realizzazione di premi per tesi di laurea (premi da indire necessariamente oltre i confini regionali) le cui tematiche siano strettamente collegate alle azioni prescelte; erogazione di borse di studio aziendali per la partecipazione a master le cui tematiche siano strettamente collegate alle azioni prescelte.

**Ore altre tipologie:** specificare il numero di ore totale degli interventi interregionali/transnazionali e delle eventuali attività di workshop o focus group.

**NOTA BENE:** il campo deve essere compilato esclusivamente nel caso di interventi che afferiscono al punto 1 di cui al paragrafo 6 della Direttiva.

**Tipologia destinatari:** scegliere tra le seguenti opzioni:

- “occupato (compresa occupazione saltuaria/atipica e CIG)”.
- “disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (iscritto alle liste di mobilità)”
- “in cerca di prima occupazione”

**NOTA BENE:** le opzioni “disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (iscritto alle liste di mobilità)” e “in cerca di prima occupazione” possono essere selezionate esclusivamente nel caso di interventi che prevedano l’erogazione di premi per tesi di laurea e di borse di studio aziendali per la partecipazione a master (interventi di tipologia 4 e 5 come definiti nel paragrafo 6 della Direttiva).

**Numero previsto destinatari:** indicare il numero dei destinatari che si prevede di coinvolgere.

**Numero previsto aziende:** specificare il numero di imprese destinatarie a cui sono rivolti gli interventi.

**SCHEDA N. 9 – PIANO FINANZIARIO**

**Compilazione scheda:** imputare il conto economico del progetto, indicando sia i costi che i ricavi. Si ricorda che il conto economico è il risultato della somma algebrica di costi e ricavi, è pertanto necessario verificare che il totale dei ricavi (macrocategoria “A”) corrisponda al totale dei costi (macrocategorie “B”, “C” e “D”).

I costi indiretti dichiarati su base forfettaria possono ammontare al massimo al 20% dei costi diretti.

Quantità prevista: per ciascuna voce di spesa è prevista una quantificazione in ore o in numero. Nel campo quantità pertanto, vanno inserite o le ore previste per ciascuna voce di spesa o il numero nel caso di imputazione “a corpo”.

Esempio:

- voce “B2.1 “Docenza (dipendenti e collaboratori)” - inserire il numero di ore previste
- voce “B2.18 “Materiali di consumo/materiali didattici” inserire il numero di materiali previsti.

**Quantità:** imputare solo valori interi.

**Valore unitario:** indicare il valore corrispondente all’unità di misura (massimo due decimali).

**Valore totale:** è il prodotto della quantità prevista per il valore unitario. Il campo non è gestibile dall’utente.

ATTENZIONE: ciascun progetto deve prevedere, a pena di inammissibilità, un contributo pubblico non inferiore ad € 50.000,00 e non superiore ad € 100.000,00, IVA non recuperabile e altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori esclusi<sup>18</sup>.

Per gli interventi formativi, il costo ora/attività non deve essere superiore a € 180,00 di contributo pubblico, IVA non recuperabile e altri oneri tributari, previdenziali e assistenziali accessori<sup>19</sup> esclusi.

**Costi relativi alla sezione D - interventi interregionali/transnazionali**

Nella sezione D devono essere imputati i costi relativi agli interventi interregionali/transnazionali previsti, secondo le voci di spesa di seguito riportate e tenendo presente i massimali definiti nel paragrafo 12 della Direttiva.

ATTENZIONE: Per gli interventi interregionali/transnazionali il contributo riconosciuto è determinato sulla base di unità di costo standard, secondo quanto previsto dal Regolamento CE n. 396/2009 che modifica l’art. 11 del Regolamento CE n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo, così come specificato nel paragrafo 12 della Direttiva e negli Adempimenti. Fanno eccezione i costi di viaggio per il raggiungimento della sede dell’attività e ritorno, per i quali è prevista la rendicontazione a costi reali secondo la disciplina applicabile ai dipendenti pubblici regionali. Per tali attività il costo massimo ammissibile è di Euro 500,00 a partecipante ed attività.

<sup>18</sup> Voci di spesa B1.8a, B1.1b, B2.25a, B2.25b, B3.8a, B3.8b, B4.6a e B4.6b.

<sup>19</sup> Voci di spesa B1.8a, B1.1b, B2.25a, B2.25b, B3.8a, B3.8b, B4.6a e B4.6b.

<b>D – Costi fissi</b>
<i>D1 – Interventi interregionali/transnazionali</i>
1 – Spese di vitto, alloggio e trasporto
2 – Borse di studio
3 - Costi di viaggio (esclusivamente a costi reali)

NOTA BENE: si ricorda che alla voce D relativa ai costi per gli interventi interregionali/transnazionali deve essere assegnata una quota compresa tra un minimo del 20% ed un massimo del 60% del budget.

### **SCHEDA N. 10 – DATI RIEPILOGATIVI**

La scheda riporta i dati riepilogativi del conto economico del progetto.

## APPENDICE

Tabella 1 – Codice MONIT (Scheda N. 2 e Scheda N. 3)

Opzioni
Non pertinente
Agricoltura, caccia e silvicoltura
Pesca
Industrie alimentari e delle bevande
Industrie tessili e dell'abbigliamento
Fabbricazione di mezzi di trasporto
Industrie manifatturiere non specificate
Estrazione di minerali energetici
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda
Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
Poste e telecomunicazioni
Trasporti
Costruzioni
Commercio all'ingrosso e al dettaglio
Alberghi e ristoranti
Intermediazione finanziaria
Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese
Amministrazioni pubbliche
Istruzione
Attività dei servizi sanitari
Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Attività connesse all'ambiente
Altri servizi non specificati

**Tabella 2 – Forma giuridica (Scheda N. 3)**

<b>Descrizione</b>
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
Società di persone
Società di capitali
Società di Cooperativa
Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
Ente privato con personalità giuridica
Ente privato senza personalità giuridica
Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge un'attività economica in Italia
Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
Amministrazione dello Stato
Autorità indipendente
Regione e autonomia locale
Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
Istituto, scuola e università pubblica
Ente pubblico non economico
Altri



Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner (Scheda N. 3)

Opzioni
Attrezzature/locali
Diffusione risultati
Materiali didattici e di consumo
Altre acquisizioni di servizi
Messa in formazione lavoratori
Altro
Progettazione/preparazione
Docenza
Tutoraggio
Consulenza
Accompagnamento/stage
Monitoraggio
Selezione
Codocenza
Analisi fabbisogni

**Tabella 4 – Classificazione FOT (Scheda N. 7)**

10	Programmi di base
80	Alfabetizzazione e competenza matematica
90	Sviluppo personale
141	Insegnamento e formazione
142	Scienze dell'educazione
211	Arti figurative
212	Musica e arti dello spettacolo
213	Tecniche audio-visive e produzioni medial
214	Design
215	Artigianato
221	Religione e teologia
222	Lingue e culture straniere
223	Madrelingua
224	Storia, filosofia e materie collegate
310	Scienze sociali e del comportamento
321	Giornalismo e reportage
322	Biblioteconomia, informazione e archivistica
341	Commercio all'ingrosso e al dettaglio
342	Marketing e pubblicit&agrave;
343	Finanza, credito, assicurazioni
344	Contabilit&agrave; e fisco
345	Gestione e amministrazione aziendale
346	Segreteria e lavoro d'ufficio
347	Mondo del lavoro
380	Diritto
420	Scienze della vita
440	Scienze fisiche e naturali
460	Matematica e statistica
481	Informatica
482	Uso del computer
521	Meccanica e lavorazione dei metalli
522	Elettricit&agrave; ed energia
523	Elettronica e automazione
524	Chimica e chimica dei processi
525	Veicoli a motore, navi e aeromobili
541	Trasformazione degli alimenti
542	Prodotti tessili, abbigliamento, calzature, cuoio e pelle
543	Materiali (legno, carta, plastica, vetro)
544	Attivit&agrave; minerarie ed estrattive
581	Architettura ed urbanistica
582	Edilizia e ingegneria civile

621	Produzione agricola e animale
622	Orticoltura
623	Silvicoltura
624	Pesca
640	Veterinaria
721	Medicina
722	Servizi medici
723	Infermieristica
724	Odontoiatria
761	Assistenza all'infanzia e servizi per i giovani
762	Assistenza sociale, consulenza e orientamento
811	Servizi alberghieri e della ristorazione
812	Viaggi, turismo e tempo libero
813	Sport
814	Servizi domiciliari
815	Acconciatura ed estetica
840	Trasporti
850	Protezione dell'ambiente
861	Protezione della propriet�; privata e della persona
862	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
863	Difesa
999	Sconosciuto/non specificato

**Tabella 5 – Classificazione PLOTEUS (Scheda N. 7)**

<b>Opzioni</b>
Agricoltura, silvicoltura, pesca
Servizi sociali
Scienze di sicurezza
Scienze sociali e comportamentali
Capacità personali
Architettura ed Edilizia
Studi umanistici
Servizi di trasporto
Formazione degli insegnanti e Scienza dell'Educazione
Commercio ed Amministrazione
Arte
Veterinaria
Informatica
Giornalismo ed Informazione
Diritto
Matematica e Statistica
Ingegneria ed Ingegnerizzazione
Industria di produzione e trasformazione
Scienze della vita
Protezione dell'ambiente
Lingue
Servizi ai privati
Scienze fisiche
Salute